



**REGIONE TOSCANA – PISR 2007 - 2010  
SCHEDA PROGETTO PER IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI**

**INTERVENTI PER LA SOCIETÀ DELLA SALUTE AREA PRATESE**

**1. DENOMINAZIONE PROGETTO:**

**L'OTTO SBARRATO: IL NUOVO CENTRO GIOVANI DEL COMUNE DI VAIANO**

**2. SCOPO SINTETICO DEL PROGETTO:**

Il Comune di Vaiano, nell'ambito della propria politica culturale, riserva un ruolo di primo piano al mondo giovanile. Crede fermamente nella necessità di investire in modo sistematico in azioni culturali rivolte ai giovani, tanto che ne ha fatto uno dei punti strategici delle proprie linee programmatiche. Attraverso il cofinanziamento di questo progetto intende strutturare lo stabile posto al piano primo di Piazza I Maggio (ex Scuole Elementari), per realizzarvi uno spazio attrezzato riservato ai giovani, quale luogo d'incontro finalizzato alla valorizzazione delle loro capacità creative e in cui misurare le loro abilità di progettazione, organizzazione, realizzazione e verifica delle attività legate ai loro interessi.

**3. SOGGETTI COINVOLTI**

<b>SOGGETTO TITOLARE</b> (Ente e/o soggetto pubblico)	<b>Denominazione: Comune di Vaiano</b> <b>Indirizzo: Piazza del Comune 4 – 59021 Vaiano</b>
<b>RESPONSABILE DEL PROGETTO</b>	<b>Nome e Cognome: Mario Galli</b> <b>Indirizzo Via Mazzini 21 – 59021 Vaiano</b> <b>Tel: 0574/94241</b> <b>Cell.: .....</b> <b>Fax: 0574/942484</b> <b>e-mail: m.galli@comune.vaiano.po.it</b>
<b>SOGGETTO ATTUATORE</b> (Se diverso dal titolare)	<b>Denominazione: Comune di Vaiano</b> <b>Forma giuridica: ente locale</b> <b>Indirizzo: Piazza del Comune 4 – 59021 Vaiano</b> <b>Referente: Mario Galli</b> <b>Telefono: 0574/94241</b> <b>Cell.: .....</b>

	<b>Fax: 0574/942484</b> <b>e-mail: m.galli@comune.vaiano.po.it</b>
--	---

**4. SETTORE DI INTERVENTO**

*(indicare con una X il / i settori in cui si colloca il progetto)*

<b>Anziani</b>	<b>Dipendenze</b>	<b>Disabili</b>	<b>Famiglia</b>	<b>Sal. Mentale</b>	<b>Giovani</b>	<b>X</b>
----------------	-------------------	-----------------	-----------------	---------------------	----------------	----------

<b>Immigrati</b>	<b>Minori</b>	<b>Nomadi</b>	<b>Senza Fissa Dimora</b>
------------------	---------------	---------------	---------------------------

<b>Eliminazione Barriere Architettoniche</b>	<b>X</b>	<b>Altro da specificare</b>	
--	----------	-----------------------------	--

**5. tipologia della struttura** *(artt. 20 e 21 L.R. 41/03)*

<input type="checkbox"/> strutture residenziali, caratterizzate da media ed alta intensità assistenziale; <input type="checkbox"/> strutture a prevalente accoglienza alberghiera; <input type="checkbox"/> strutture a carattere comunitario; <input type="checkbox"/> strutture che erogano servizi di accoglienza e di trattamento, <input type="checkbox"/> centri di pronta accoglienza per minori; <input type="checkbox"/> centri per accoglienza di soggetti privi o carenti del sostegno familiare; <input type="checkbox"/> case di accoglienza per minori con il proprio genitore; <input type="checkbox"/> servizi residenziali socio-educativi per minori di tipo familiare caratterizzati da media intensità assistenziale, (comunità familiari, comunità a dimensione familiare); <input type="checkbox"/> gruppi appartamento per minori; <input type="checkbox"/> strutture semiresidenziali sociali e socio-sanitarie; <input type="checkbox"/> comunità di tipo familiare; <input type="checkbox"/> strutture di accoglienza diurna o notturna; <input checked="" type="checkbox"/> Altro (da specificare) <b>creazione spazio giovani per laboratorio di arti espressive</b>
--

**Indicare se il progetto è già stato parzialmente realizzato**

<b>NO</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>SI</b> <input type="checkbox"/> <i>(specificare l'entità e l'anno di concessione del contributo)</i> <input type="checkbox"/> <i>(con risorse proprie)</i>  ..... ..... ..... .....
--

**Indicare se per il progetto sono già stati ottenuti contributi dal piano investimenti sociali**

<b>NO</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>SI</b> <input type="checkbox"/> <i>(specificare l'anno del finanziamento e lo stato di avanzamento)</i>  ..... .....
--

## 6. RICOGNIZIONE DELLE STRUTTURE ESISTENTI NEL COMUNE DI RIFERIMENTO

(specificare il numero)

Anziani		Dipendenze		Disabili		Famiglia		Sal. Mentale	
---------	--	------------	--	----------	--	----------	--	--------------	--

Giovani	X	Immigrati		Minori		Nomadi		Senza Fissa Dimora	
---------	---	-----------	--	--------	--	--------	--	--------------------	--

Altro da specificare	
----------------------	--

## 7. Aree di innovazione

Rapporti con i cittadini  Qualità dell'offerta  Soddisfazione dei cittadini   
Miglioramento dei servizi  Nuovi servizi  Pianificazione strategica   
Partnership pubblico/privato  Altro

## 8. motivazione della necessita':

<b>Analisi della domanda e dell'offerta:</b> <i>(descrizione e quantificazione della domanda e dell'offerta)</i>	<p>Il Comune di Vaiano è inserito all'interno della Val di Bisenzio: negli ultimi anni, la crisi del tessile ha prodotto effetti a livello sociale che rischiano di sfociare nel degrado (edifici dismessi, disoccupazione, presenza di immigrati poveri che cercano in vallata casa a basso costo ecc..) e non ultimo la particolarità geografica della posizione del paese, costringe lo stesso a vivere una fase di criticità. All'interno della comunità locale, peraltro, non esistono sufficienti spazi organizzati rivolti specificatamente ai giovani: appare quindi necessario realizzare, in quest'area, luoghi adeguati in cui garantire momenti di aggregazione e di crescita.</p> <p>Il numero dei giovani di Vaiano, nella fascia d'età compresa tra 14 e 25 anni, è alto e pertanto, la creazione di detto luogo, diventa un punto focale nella programmazione delle politiche giovanili comunali.</p>
<b>Costi e benefici economici:</b> <i>(sostenibilità economica e sociale, effetti diretti e indiretti collegati al progetto)</i>	<p>Nella sua accezione più ampia il concetto di sostenibilità implica la capacità di un processo di sviluppo del progetto per sostenere nel corso del tempo l'apertura del centro e il proseguimento e l'incentivazione delle attività espressive. Il Comune di Vaiano intende supportare in tutte le sue forme, anche attraverso fondi propri e con specifiche sponsorizzazioni o progettazioni regionali/statali/europee le politiche giovanili necessario al sostegno delle attività del nascente Centro giovani. La nascita di un tale luogo permette di non interrompere il legame con il territorio da parte di quei giovani che, una volta concluso il ciclo scolastico obbligatorio, direzionano le loro scelte per il tempo libero sulla città di Prato o verso altri paesi meglio attrezzati. Tale spazio, inoltre, fornisce ai ragazzi la possibilità di esprimersi e di farsi "riconoscere" all'interno della Comunità territoriale, in un'ottica di scambio costruttivo e proficuo tra diverse generazioni.</p> <p>L'idea progettuale si inserisce perfettamente con il "Piano per gli indirizzi strategici per lo sviluppo del Comune di Vaiano". In particolare questo Comune vuole essere al centro di un'operazione di marketing territoriale guidata dal pubblico ed aperta all'iniziativa del privato, ove il punto focale è "fare impresa", con il contributo delle associazioni di categoria. Motore di questo progetto è cercare</p>

	<p>equilibrio tra sostenibilità ambientale e sostenibilità economica. L'idea forte presente nel Piano è quella di creare condizioni per sviluppare progetti di sempre maggiore aggregazione sociale, a cominciare dalle <b>realità giovanili</b>. Il cardine attorno al quale dovrebbero ruotare tutte le politiche di trasformazione del sistema di welfare è quello di concepire le comunità e particolarmente le piccole comunità, come una risorsa.</p>
--	---

## 9. ANALISI SWOT (Strengths, Weaknesses, Opportunities, and Threats)

*(Analisi dei principali punti di forza e di debolezza e dei rischi e delle opportunità della situazione territoriale, socio-economica e ambientale)*

<b>Punti di Forza</b>	<b>Punti di Debolezza</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi territoriale: il nuovo Centro dispone di un rilevante sostegno politico poiché perfettamente corrispondente alle intenzioni espresse dall'Amministrazione comunale nelle politiche giovanili da attuare sul territorio</li> <li>- Analisi socio-economica <sup>1</sup>:</li> <li>- Analisi ambientale: il nuovo centro giovani sorge in una zona centrale nel Comune di Vaiano, in un luogo adiacente al cinema del paese, ancora funzionante e ben frequentato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi territoriale:</li> <li>- Analisi socio-economica:</li> <li>- Analisi ambientale:</li> </ul>
<b>Opportunità</b>	<b>Rischi</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi territoriale: attraverso il nascente Centro giovani si potrà favorire l'attaccamento dei giovani al proprio territorio, poiché gli stessi saranno fautori e protagonisti di attività destinate ai loro coetanei.</li> <li>- Analisi socio-economica: il nascente Centro diviene un'occasione di collaborazione professionale per alcuni giovani del territorio che, in possesso di una Laurea specialistica nell'ambito culturale, possono investire e sperimentare le proprie capacità direttamente nel loro comune di residenza.</li> <li>- Analisi ambientale: il nuovo Centro, attraverso una corretta operazione di marketing tra i giovani, aspira a divenire il luogo ideale per la libera espressione della creatività giovanile in un percorso di formazione tra i giovani, alla ricerca di una corretta e sana autonomia, finalizzata alla</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi territoriale: la difficoltà nel coinvolgere giovani che non fanno parte di gruppi organizzati.</li> <li>- Analisi socio-economica: la mancanza di fondi sufficienti a garantire le attività del Centro.</li> <li>- Analisi ambientale: la creazione di un "luogo chiuso" che venga utilizzato solo da un piccolo gruppo di ragazzi, provocando così conflitti tra i giovani.</li> </ul>

<sup>1</sup> Nei punti in cui si richiede l'analisi socio-economica, deve essere inserita l'analisi delle risorse umane, del mercato del lavoro e della situazione in termini di pari opportunità.

crescita personale dei ragazzi.	
---------------------------------	--

SWOT-analysis		Analisi Interna	
		Forze	Debolezze
A n a l i s i  E s t e r n a	Opportunità	<p><i>Strategie S-O:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il progetto legato alla nascita del nuovo Centro giovani si basa sul potenziamento delle attività di prevenzione che rafforza le politiche attive rispetto a quelle passive, storicamente moltissimo più estese e basate sull'offerta di prestazioni e servizi "riparatori" anziché preventivi.</li> <li>- Il progetto favorisce ad ogni livello l'integrazione fra i Servizi delle politiche giovanili tra l'Ente promotore e fra questo e il Terzo settore, partner nella fase di gestione.</li> </ul>	<p><i>Strategie W-O:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'Amministrazione Comunale attraverso i propri uffici amministrativi garantirà il supporto necessario per attivare le necessarie forme di finanziamento a sostegno del nascente Centro.</li> </ul>

		<p><i>Strategie S-T:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in un'ottica di espansione qualora il Centro accogliesse un alto numero di ragazzi/ragazze, sarebbe valutabile l'opportunità di ristrutturare ed utilizzare anche lo spazio posto al primo piano del Cinema Modena, confinante con le sale del Centro.</li> </ul>	<p><i>Strategie W-T:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- progettare un luogo fisico „aperto“ in cui si prevedano continui momenti di scambio con l'esterno, in una fase di „continua contaminazione“.</li> <li>- Coinvolgere le scuole, specie quelle medie inferiori, per far conoscere il Centro e per poter aggregare da subito un numero sempre maggiore di ragazzi/ragazze.</li> </ul>
	<b>Rischi</b>		

## 10. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

<b>Titolo del Progetto:</b>	<b>8 sbarrato: il nuovo Centro giovani nel Comune di Vaiano.</b>
<b>Obiettivi Generali:</b> <i>(Benefici sociali di lungo termine per la società in generale)</i>	<p>Nella Val di Bisenzio vivono una grande quantità di giovani, ma si rileva anzitutto la mancanza di spazi che siano in grado di accoglierli fisicamente, dando loro la possibilità di esprimere le loro idee, proposte o esigenze: il fine della costituzione di un nuovo luogo per giovani, non è tanto lo "spazio fisico" quanto la nascita di processi individuali e di gruppo che all'interno potranno emergere.</p> <p>Tra le altre cose da realizzare è pensabile realizzare una sala polivalente utilizzata sia come sala prove musicale, che una sala audio-visivi: la sala prove va incontro alle esigenze espresse da numerosissimi gruppi musicali che da anni chiedono di usufruire di uno spazio attrezzato a prezzi accessibili. La sala audiovisivi va incontro a bisogni di spazi attrezzati per obiettivi di socializzazione e confronto su altri aspetti della creatività giovanile, di condivisione di momenti formativi, di spazi in cui realizzare progetti culturali (es.: sala ascolto musicale in gruppo, visione filmati prodotti da giovani, ...).</p> <p>Nel luogo fisico sorgerebbe anche un laboratorio delle arti e per le arti, secondo un criterio di integrazione e di "contaminazione" fra linguaggi diversi e codici espressivi. Gli spazi diventano così una risorsa messa a disposizione dei giovani e delle loro idee.</p>
<b>Scopo del Progetto:</b> <i>(Vantaggi tangibili che i</i>	L'istituzione di un luogo deputato alla libera espressione giovanile si presenta come esempio di ampio respiro culturale e partecipativo:

<p><i>beneficiari otterranno mettendo a frutto i servizi che riceveranno nell'ambito del progetto).</i></p>	<p>permette il coinvolgimento e la solidarietà di gruppo, obbliga al confronto ed alla consapevolezza della collaborazione come valore.</p> <p>Un Centro giovani, pensato come laboratorio di arti espressive, diventa una risorsa preziosa che contribuisce ad aprire la mente, liberare la fantasia, ammettere il bisogno di stare insieme per conoscerci meglio, superare le differenze, solidarizzare. Uno spazio che consente la continuità della sperimentazione permette inoltre di sviluppare e scoprire percorsi personali di comunicazione e di espressione, favorendo l'incontro per superare le proprie timidezze, esercitando la creatività e quindi, "sfruttare" la stessa per farsi capire più facilmente.</p>
<p><b>Risultati:</b> <i>(Servizi che i beneficiari otterranno a seguito delle attività realizzate)</i></p>	<p>Il perno centrale dell'intervento e' lo spazio di relazione inteso soprattutto come spazio di crescita. In questo senso la relazione tra i ragazzi e' per definizione costitutiva e strutturante.</p> <p>I Risultati attesi qualitativi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Miglioramento delle potenzialità espressive e relazionali</li> <li>- Aumento dell'autostima e della consapevolezza del sé e dell'altro</li> <li>- Miglioramento delle reti di sostegno tra tutti i soggetti istituzionali e non che operano nel campo dell'adolescenza e dei giovani</li> </ul> <p>Inoltre i risultati attesi quantitativi riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la frequenza regolare alle attività previste nel nascente centro di un congruo numero di giovani del territorio,</li> <li>- aumento costante della partecipazione degli utenti con il costante coinvolgimento delle scuole e delle altre istituzioni comunali e provinciali</li> </ul>
<p><b>N° utenti coinvolti:</b> o</p>	<p>50</p>
<p><b>Tipologia di utenza prevista</b></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> X Ambito locale <input type="checkbox"/> Ambito regionale</p>
<p><b>Finalità, funzioni e attività' del servizio</b></p>	<p>La costituzione di un nuovo Centro per le arti espressive si concretizza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● nella realizzazione di uno spazio "polivalente" destinato ad attività artistico-culturale e ricreativo, gestito dai giovani per i giovani; un'idea progettuale che si fonda sulla volontà di recuperare un edificio, a suo tempo adibito a fabbrica, che "includa" all'interno lo spazio esterno, un luogo che diventi non tanto un "contenitore" di persone quanto "contenitore" di potenzialità e di competenze.</li> <li>● nella rivitalizzazione e nuovo uso anche del Cinema Teatro G.Modena di Vaiano, che ha vissuto la crisi di tanti cinema di paese e che potrebbe essere chiuso definitivamente, puntando ad una gestione rinnovata e capace di interpretare i nuovi bisogni dei giovani, ma anche della popolazione tutta.</li> <li>● nella produzione di animazioni teatrali e musicali anche in luoghi che non fanno parte del circuito degli spettacoli che vedano concentrata una forte presenza di giovani.</li> </ul> <p>Attraverso questo nuovo spazio si mirerà a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- valorizzare le proposte musicali ed artistiche in genere che il territorio comunale esprime, incentivando tali attività e rendendo, nel tempo, il Comune di Vaiano un centro di riferimento e di elaborazione per la creatività giovanili della Val di Bisenzio</li> <li>- stimolare l'interazione tra musica ed altre espressioni artistiche;</li> <li>- fornire, in modo continuativo, nuove opportunità, strumenti formativi, stimoli e visibilità ai giovani creativi.</li> </ul>

## 11. RELAZIONE GESTIONALE

<p><b>Formulazione ipotesi di gestione</b>  <i>Formulazione e motivazione dell'ipotesi di gestione ritenuta ottimale in termini di qualità, flessibilità, convenienza economica e fattibilità operativa (illustrare e motivare le scelte gestionali in ordine a eventuali esternalizzazioni o internalizzazioni di funzioni/attività del servizio);</i></p>	<p>Nella gestione del Centro giovani è pensabile l'attivazione di procedure di partenariato con associazioni giovani del territorio che già operano nel campo della promozione, gestione e realizzazione eventi, della quali fanno parte ragazzi formati (alcuni in possesso di Laurea specialistica nella gestione e programmazione culturale) che possono garantire le attività quotidiane del Centro, in un'ottica di coordinamento e di raccordo con l'amministrazione comunale. Il/i soggetto/i attuatore/i collaborano attraverso operatori e volontari.</p>
<p><b>Qualificazione del personale previsto</b>  <i>Quantificazione dell'organigramma tipo, con indicazione del numero e delle qualifiche del personale addetto;</i></p>	<p>Per quanto concerne il personale, in un'ottica di esternalizzazione del servizio, è ipotizzabile l'impiego di un Coordinatore del centro che si avvalga della prestazione professionale di un educatore/animatore di comunità che, insieme a volontari, possono garantire la costante apertura del Centro, nonché partecipare a momenti di verifica e monitoraggio dell'attività svolta con il soggetto proponente (Comune di Vaiano).</p>
<p><b>Piano finanziario e di gestione</b>  <i>Formulazione conto economico (costi-ricavi) di un esercizio tipo e piano di finanziamento della gestione del servizio per quattro anni dal suo avvio</i></p>	<p><i>Vedi allegato</i></p>

## 12. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

<p>Tipologia dell'operazione</p>	<p><input type="checkbox"/> Completamento  <input type="checkbox"/> Ampliamento  <input checked="" type="checkbox"/> Ristrutturazione opera esistente  <input type="checkbox"/> Nuova costruzione</p>
<p><b>Descrizione sintetica dell'intervento</b></p>	<p>Ristrutturazione dello stabile posto al piano primo di Piazza I Maggio (ex Scuole Elementari), per realizzarvi uno spazio attrezzato riservato ai giovani, quale luogo d'incontro.</p>
<p><b>Localizzazione:</b></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Centro abitato  <input type="checkbox"/> Frazionario  <input type="checkbox"/> Area rurale</p>
<p><b>Descrizione dei servizi prossimali</b></p>	<p><input type="checkbox"/> servizi di trasporti pubblici (treno, bus) .....  <input type="checkbox"/> servizi sociali o sanitari (ambulatori, farmacie, ospedale, etc.)  .....</p>

	<input type="checkbox"/> strutture commerciali (edicola, negozi, bar, etc.) ..... <input checked="" type="checkbox"/> strutture pubbliche o di culto o di intrattenimento (cinema, biblioteca, uffici comunali, parrocchia, etc.) .....
<b>Provincia</b>	<b>Prato</b>
<b>Comune</b>	<b>Vaiano</b>
<b>Località'</b>	

**Il progetto riguarda la costruzione, il recupero e riqualificazione di strutture con funzioni a carattere sociale da parte di Enti Locali ?**    **SI**     **NO**

<b>Se SI indicare l'atto deliberativo che lo prevede nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche del Comune territorialmente competente.</b>	Deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 16/10/2007
--	---

**Il progetto è immediatamente cantierabile ?**    **SI**     **NO**

**Se NO è prevista la progettazione esecutiva ?**    **SI**     **NO**

### 13. CARATTERISTICHE FINANZIARIE, TECNICHE, E PROCEDURALI DEL PROGETTO

#### 13.1 ASPETTI TECNICO-PROCEDURALI

PROVVEDIMENTI	CRONOGRAMMA DI ATTUAZIONE	
	Data prevista	
	Avvio	Ultimazione
<b>FASE PRELIMINARE</b>		
<b>Progettazione Preliminare</b>	<b>APRILE</b>	<b>MAGGIO</b>
<b>Progettazione definitiva</b>	<b>MAGGIO</b>	<b>GIUGNO</b>
<b>Progettazione esecutiva</b>	<b>GIUGNO</b>	<b>LUGLIO</b>
<b>Disponibilità immobile/terreno</b>	<b>Di proprietà</b>	
<b>Avvio gara d'appalto</b>	<b>GIUGNO</b>	<b>LUGLIO</b>
<b>Aggiudicazione gara d'appalto</b>	<b>LUGLIO</b>	<b>AGOSTO</b>
<b>Stipula contratto</b>	<b>SETTEMBRE</b>	<b>OTTOBRE</b>
<i>Fase realizzativa</i>		
<b>Inizio lavori</b>	<b>NOVEMBRE 2008</b>	
<b>FASE CONCLUSIVA</b>		

<b>Fine lavori</b>	<b>GIUGNO 2009</b>	
<b>Collaudo / certif. regol. esecuz.</b>	<b>SETTEMBRE 2009</b>	
<b>Saldo pagamenti alle imprese</b>	<b>DICEMBRE 2009</b>	
<b>Avvio esercizio</b>		

*Nel caso di "interventi di completamento"*

<u>INDICARE SE SI TRATTA DI:</u>	<b>Motivi per i quali l'intervento non è stato completato</b>	
	<b>Mancanza di risorse</b>	<b>Altre cause di blocco</b>
<b>Progetto integrale o lotto che completa un progetto complessivo</b>		
<b>Più lotti che completano un progetto complessivo</b>		
<b>Un lotto (o più lotti) che non completa(no) un progetto complessivo</b>		
<b>Progetto appaltato sospeso</b>		
<b>Progetto incompiuto</b>		

*Dati occupazionali*

<b>Mantenimento o miglioramento livelli occupazionali</b> (indicare anche la modalità di gestione)	
<b>Sviluppo dei servizi innovativi</b>	

## 14. ASPETTI FINANZIARI

### 14.1 Quadro economico dell'intervento

<i>piano finanziario</i>	<b>Importo totale (Euro)</b>
- <b>Acquisto dell'immobile /terreno</b>	<b>0</b>
- <b>Opere edili di ristrutturazione edilizia e recuperi funzionali</b>	<b>250.000</b>
- <b>Installazione impianti</b>	<b>50.000</b>
- <b>Acquisto e messa in opera degli impianti, servizi e delle attrezzature (*)</b>	<b>50.000</b>
- <b>Acquisto e messa in opera arredi (*)</b>	<b>30.000</b>
- <b>Altro (specificare)</b>	<b>0</b>
<b>COSTO TOTALE</b>	<b>380.000</b>

(\*) Tali beni devono essere di primo acquisto e conformi ai requisiti di sicurezza previsti per le attrezzature delle residenze per l'assistenza dei soggetti con handicap grave ai sensi della delibera di Giunta regionale 466/01 (art. 4, DM 13/12/2001, n.470).

NB: devono essere allegate le previsioni di spesa delle singole voci che sono previste nel progetto.

#### 14.2 Piano finanziario dell'intervento

Copertura finanziaria con mezzi propri (specificare indicando le fonti proprie di finanziamento con i relativi importi):

Copertura finanziaria

**Euro**

<b>COMUNE DI VAIANO</b>	190.000
<i>Amministrazione Provinciale di</i>	
<i>Azienda USL di</i>	
<i>Comunità Montana di</i>	
<i>Altro (specificare)</i>	
<b>TOTALE</b>	190.000

#### 15. CONTRIBUTO RICHIESTO

<b>€</b>	<b>% su totale investimento</b>
<b>190.000</b>	<b>50</b>

<b>COSTI</b>		€	<b>RICAVI</b>		€
<b>UTENZE</b>			<b>SPONSORIZZAZIONI</b>		3.000,00
riscaldamento	1.500,00				
energia elettrica	1.000,00		<b>CONTRIBUTI</b>		
telefono	500,00		da Comune		3.000,00
acqua	1.000,00		da Regione		7.000,00
			da privati		3.000,00
<b>SPESE AMMINISTRATIVE</b>	500,00				
			<b>MANIFESTAZIONI ED EVENTI</b>		5.000,00
<b>ASSICURAZIONI</b>	1.000,00				
<b>SPESE DI CANCELLERIA</b>	3.000,00				
<b>SPESE ACQUISTI MATERIALI</b>	5.000,00				
<b>SPESE PERSONALE</b>					
coordinatore	5.000,00				
animatore/educatore	2.500,00				
<b>TOTALE</b>	<b>21.000,00</b>		<b>TOTALE</b>		<b>21.000,00</b>

totale a pareggio	0
-------------------	---



**REGIONE TOSCANA – PISR .....**  
**SCHEDA PROGETTO PER IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI**

**INTERVENTI PER LA ZONA SOCIO – SANITARIA SOCIETÀ DELLA SALUTE**

.....

.....

**1. DENOMINAZIONE PROGETTO:**

**PISCINA COMUNALE DI VIA ARCANGELI : LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA PISCINA E DELLA PALESTRA.**

**2. SCOPO SINTETICO DEL PROGETTO:**

**Ristrutturazione di edificio adibito a servizi sociosanitari e di avviamento al nuoto e alle attività motorie e di benessere per persone non sportivizzate.**

**3. SOGGETTI COINVOLTI**

<b>SOGGETTO TITOLARE</b> (Ente e/o soggetto pubblico)	<b>Denominazione COMUNE DI PRATO</b> <b>Indirizzo PIAZZA MERCATALE N. 31 – 59100 PRATO</b>
<b>RESPONSABILE DEL PROGETTO</b>	<b>Nome e Cognome LUCA PIANTINI</b> <b>Indirizzo PIAZZA MERCATALE N. 31</b> <b>Tel: 0574 / 1836640</b> <b>Cell.: .....</b> <b>Fax: 0574 / 1836640</b> <b>e-mail <a href="mailto:edliziapubblica@comune.prato.it">edliziapubblica@comune.prato.it</a> ;</b> <b><a href="mailto:l.piantini@comune.prato.it">l.piantini@comune.prato.it</a></b>
<b>SOGGETTO ATTUATORE</b> (Se diverso dal titolare)	<b>Denominazione</b> ..... <b>Forma giuridica</b> .....

**Indirizzo**

.....

...

**Referente:**

.....

**Telefono:** .....

**Cell.:** .....

**Fax:** .....

**e-mail**

.....

.....

#### 4. SETTORE DI INTERVENTO

(indicare con una X il / i settori in cui si colloca il progetto)

Anziani	<input checked="" type="checkbox"/>	Dipendenze		Disabili	<input checked="" type="checkbox"/>	Famiglia		Sal. Mentale		Giovani	
Immigrati		Minori	<input checked="" type="checkbox"/>	Nomadi		Senza Fissa Dimora					
Eliminazione Barriere Architettoniche						Altro da specificare					

#### 5. TIPOLOGIA DELLA STRUTTURA (artt. 20 e 21 L.R. 41/03)

- strutture residenziali, caratterizzate da media ed alta intensità assistenziale;
- strutture a prevalente accoglienza alberghiera;
- strutture a carattere comunitario;
- strutture che erogano servizi di accoglienza e di trattamento,
- centri di pronta accoglienza per minori;
- centri per accoglienza di soggetti privi o carenti del sostegno familiare;
- case di accoglienza per minori con il proprio genitore;
- servizi residenziali socio-educativi per minori di tipo familiare caratterizzati da media intensità assistenziale, (comunità familiari, comunità a dimensione familiare);
- gruppi appartamento per minori;
- strutture semiresidenziali sociali e socio-sanitarie;
- comunità di tipo familiare;
- strutture di accoglienza diurna o notturna;
- Altro (da specificare) : Struttura sportiva per il recupero socio-sanitario dei portatori di handicap, palestre per l'attività sportiva degli anziani e per la riabilitazione ad ampio raggio di utenza.

#### Indicare se il progetto è già stato parzialmente realizzato

**NO**                       **SI**  (specificare l'entità e l'anno di concessione del contributo)  
**X** (con risorse proprie)

Il plesso sportivo è stato oggetto dei seguenti interventi già finanziati con risorse proprie :

- 1.** eliminazione di barriere architettoniche della piscina, della palestra e degli uffici sovrastanti (DGM n. 2360 del 05.11.1996)
- 2.** sistemazione percorsi carrabili, realizzazione della piazzola di inversione e n. 14 parcheggi per consentire l'accessibilità dei disabili al centro (I LOTTO – DGM n. 2211 del 30.12.1997)
- 3.** lavori di completamento del piazzale di sosta, dell'accessibilità pedonale, nuovo impianto di illuminazione esterna, forniture e messa in opera di elementi di arredo e di sosta ( II LOTTO – DGM n. 702 del 09.06.1998)

In merito al nuovo progetto, oggetto della presente richiesta di finanziamento, si precisa che con proposta di Delibera di Giunta n. 290 del 28.12.1999 e successiva proposta di D.G.C. n. 19 del 03.10.2001, fù presentato il progetto definitivo per l'approvazione dei lavori di ristrutturazione relativi alla piscina, le due palestre, i servizi e spogliatoi, in particolare riguardo alla parte impiantistica sia elettrica che idraulica. Le proposte di delibera non ebbero seguito per mancanza di fondi.

**Indicare se per il progetto sono già stati ottenuti contributi dal piano investimenti sociali**

**NO X**                      **SI**  (*specificare l'anno del finanziamento e lo stato di avanzamento*)

.....

.....

**6. RICOGNIZIONE DELLE STRUTTURE ESISTENTI NEL COMUNE DI RIFERIMENTO**  
(*specificare il numero*)

<b>Anziani</b>	<b>Dipendenze</b>	<b>Disabili</b>	<b>Famiglia</b>	<b>Sal. Mentale</b>	
----------------	-------------------	-----------------	-----------------	---------------------	--

<b>Giovani</b>	<b>Immigrati</b>	<b>Minori</b>	<b>Nomadi</b>	<b>Senza Fissa Dimora</b>	
----------------	------------------	---------------	---------------	---------------------------	--

<b>Altro da specificare</b>	<b>NESSUNA, AD ESCLUSIONE DI QUELLA PER CUI SI PRESENTA LA PRESENTE SCHEDA</b>
-----------------------------	--

**7. AREE DI INNOVAZIONE**

- Rapporti con i cittadini             Qualità dell'offerta    **x** Soddisfazione dei cittadini    **x**  
Miglioramento dei servizi        **x** Nuovi servizi                    **x** Pianificazione strategica          
Partnership pubblico/privato    **x** Altro

**8. MOTIVAZIONE DELLA NECESSITA':**

<b>Analisi della domanda e dell'offerta:</b> <i>(descrizione e quantificazione della domanda e dell'offerta)</i>	<p>Il progetto si propone di ristrutturare un edificio destinato in prevalenza all'attività motoria e riabilitativa di soggetti deboli (minori , disabili , anziani),</p> <p>Le caratteristiche dell'impianto : piscina con vasca di 16X8 metri e profondità di acqua di 110 cm al piano terra e locali destinati a palestre al primo piano raggiungibile con ascensore, la rendono di fatto ideale per l'attività riabilitativa, per la programmazione di attività natatoria di benessere per persone non sportivizzate anche anziane per corsi di ginnastica preventiva adattata, per attività motoria per disabili e persone affette da Parkinson.</p> <p>La <u>domanda</u> può essere quantificata annualmente nell'ordine del 4/5% della popolazione totale: circa 10.000 persone ogni anno hanno bisogno di cure erogate dai servizi sociosanitari e sanitari del territorio. Questo può accadere solo occasionalmente, come nel caso della riabilitazione post-traumatica, ma può trattarsi anche di persone con patologie ormai croniche o bambini affetti da</p>
---	---

	<p>gravi disabilità ed allora il progetto riabilitativo-abilitativo ha durata molto più ampia, a volte permanente e va a considerare sempre di più l'aspetto sociale. Se poi si prendono in considerazione le persone anziane con programmi di prevenzione motoria il numero tende a diventare molto più alto.</p> <p>Gli utenti a cui si rivolge il progetto possono pertanto distinguersi fra</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>utenti diretti</b> e cioè i destinatari delle prestazioni fra cui: bambini 3 mesi – 5 anni ; anziani; persone affette da patologie in ambito neuromotorio, ortopedico, respiratorio, oncologico; persone in situazioni di disabilità intellettiva e relazionale eventualmente associate a disabilità motorie e sensoriali e utenti adulti ed adolescenti con disabilità stabilizzata, prevalentemente neuropsichiatrica.</li> <li>• e gli <b>utenti indiretti</b> fra cui: le famiglie degli utenti; il contesto sociale inteso sia in senso ristretto come ambiente socio-economico da cui proviene, sia in senso ampio come insieme di istituzioni portatrici di interessi sociali diffusi (associazioni di tutela, ecc.); la ASL , i Servizi del Comune, la Società della Salute intese sia come clienti e committenti delle prestazioni erogate, sia come soggetti politici ed istituzionali con cui concordare le politiche di qualità del servizio e la programmazione delle attività; i medici specialisti invianti; le Associazioni sportive e del terzo settore che ruotano intorno alla struttura</li> </ul> <p>Dal punto di vista dell'<u>offerta</u> poche strutture presenti sul territorio pratese garantiscono oggi la possibilità di accedere alla tipologia di servizi sociosanitari prestati dalla struttura di Via Arcangeli anzi probabilmente questo impianto è potenzialmente la struttura più importante della provincia.</p> <p>La necessità di acquisire risorse da destinare alla ristrutturazione degli locali dedicati a tali attività acquisisce quindi un'importanza enorme per la città di Prato che potrà non soltanto consolidare servizi già esistenti e qualitativamente elevati ma potenziare l'offerta e offrire locali più funzionali e accoglienti.</p> <p>Se facciamo una previsione numerica la struttura di via Arcangeli, palestre + piscina, a seguito della ristrutturazione potrà avere una potenzialità di accoglienza e una erogazione di servizi per circa 3000 cittadini l'anno.</p>
<p><b>Costi e benefici economici:</b>  <i>(sostenibilità economica e sociale, effetti diretti e indiretti collegati al progetto)</i></p>	<p>Il progetto, prevedendo di fatto la ristrutturazione di un edificio già utilizzato per attività socio- sanitaria, è sicuramente sostenibile e trova all'interno del progetto stesso i suoi elementi cardine. Inoltre, poiché la struttura opera prevalentemente nell'ambito socio-sanitario, è ipotizzabile l'attribuzione della gestione ad un soggetto accreditato per lo svolgimento di trattamenti riabilitativi e ambulatoriali che, attraverso la stipula di apposite</p>

convenzioni, possa garantire una sostenibilità economica del progetto.

Da un punto di vista di benefici diretti è possibile ipotizzare fin da subito un ampliamento delle prestazioni offerte attraverso una razionalizzazione degli spazi (soprattutto per quanto riguarda i locali destinati all'attività motoria e riabilitativa) . Da un punto di vista dei benefici indiretti è possibile prevedere una migliore gestione in quanto si ipotizza di poter concentrare sulla struttura di Via Arcangeli servizi oggi dislocati a livello territoriale in modo da garantire una miglior programmazione delle attività, una maggior integrazione fra le prestazioni erogate e una riduzione dei costi gestionali e organizzativi, dall'altro lato questa operazione consentirà di recuperare spazi presso altre strutture presenti sul territorio da destinare ad altre tipologie di attività .

## **9. ANALISI SWOT (Strengths, Weaknesses, Opportunities, and Threats)**

*(Analisi dei principali punti di forza e di debolezza e dei rischi e delle opportunità della situazione territoriale, socio-economica e ambientale)*

### **CONTESTO DI RIFERIMENTO**

Prato ha quasi raggiunto 200.000 abitanti, con la sua provincia arriva a 240.000.

In questa città, già negli anni 70, è stata organizzata una fitta rete di servizi sanitari e sociosanitari sul territorio, sotto il controllo della struttura pubblica, ma, fin da allora, in gestione alle organizzazioni del terzo al settore. Questa prassi innovativa ha, nei fatti, percorso i tempi e ha fatto da modello a tutta la nazione; tali servizi adesso fanno parte in maniera strutturale dei programmi della Società della Salute di Prato.

La struttura di via Arcangeli ha avuto storicamente un utilizzo e una valenza culturale ancora più importante: ha rappresentato nei fatti la più alta espressione dell'integrazione tra cittadini.

Fin dal 1974 ha voluto e programmato la presenza nella stessa struttura, negli stessi orari, seguiti dagli stessi tecnici specializzati nelle attività natatorie, in piscina, e motorie, nelle palestre, dei bambini disabili e dei loro coetanei; ha voluto e programmato che l'attività motoria e natatoria delle persone in difficoltà fosse svolta insieme ai loro concittadini.

Questo ha dato un grande contributo alla integrazione, alla educazione, alla tolleranza, alla conoscenza e all'apprezzamento del valore delle persone meno fortunate.

Particolare attenzione dovrà inoltre essere prestata nel gestire il periodo di tempo in cui la struttura di Via Arcangeli resterà chiusa per lavori. A tale riguardo si ritiene opportuno prevedere sia una corretta programmazione degli spazi in modo da trasferire

temporaneamente le attività presso altre strutture del territorio ma soprattutto non disperdere il senso di appartenenza che oggi caratterizza l'utenza di Via Arcangeli .

Punti di Forza	Punti di Debolezza
<p><b>- Analisi territoriale:</b> la struttura essendo ubicata al centro della città favorisce l'accesso dei cittadini considerato che gli utenti sono prevalentemente: bambini, anziani e disabili la dislocazione urbana permette loro di restare ben inseriti nel contesto territoriale. Inoltre un punto di forza caratteristico del territorio pratese è quello di aver creato negli anni una rete di servizi integrati nella quale il progetto si colloca bene , c'è da evidenziare anche una ottima sinergia fra le istituzioni pubbliche e private compresa la forte presenza di Associazioni e del volontariato.</p> <p><b>- Analisi socio-economica <sup>2</sup>:</b> L'esperienza di collaborazione fra pubblico e terzo settore ha trovato nella struttura di Via Arcageli un esempio di eccellenza, l'idea è pertanto quella di continuare a gestirla attraverso soggetti accreditati e convenzionati con le strutture socio-sanitarie del territorio. Questa modalità di gestione permetterà di offrire servizi qualificati a prezzi contenuti e usufruibili da tutti i cittadini. Inoltre la possibilità di affidare la gestione a soggetti del terzo settore offrirà buone opportunità di inserimento lavorativo sia a persone con titoli specifici, che mediante inserimenti sociolavorativi, (nell'attuale gestione sono già in corso 3 inserimenti) Inoltre la struttura di Via Arcageli è accreditata come sede per il servizio civile .</p> <p><b>- Analisi ambientale:</b> la struttura offre la possibilità di un parcheggio nel contesto di un giardino. E' già dotata di un sistema fotovoltaico che le consente di utilizzare energia pulita nel rispetto dell'ambiente circostante.</p>	<p><b>- Analisi territoriale:</b> Trattandosi di una struttura ambulatoriale a cui accedono molti disabili, resta esiguo e limitato ai casi più gravi l'utilizzo del trasporto sanitario, questo è un limite per quelle persone disabili che non riescono autonomamente a raggiungere la struttura e che non hanno un supporto familiare in grado di sopperire a questa carenza</p> <p><b>- Analisi socio-economica</b> Attualmente, nonostante le convenzioni con le strutture sociosanitarie, pur facendo dei servizi privati a pagamento, la lista di attesa resta comunque notevole e ciò crea talora un disservizio non riuscendo con le risorse a disposizione a far fronte alla domanda. La possibilità di potenziare l'offerta dei servizi prestati dalla struttura di Via Arcangeli, grazie agli interventi strutturali previsti, consentirà di fatto una ottimizzazione degli spazi permettendo una maggiore affluenza anche negli orari mattutini, ideali per attività di gruppo per persone anziane e per la riabilitazione dei soggetti affetti da patologie invalidanti .</p> <p><b>- Analisi ambientale:</b> l'ambiente circostante la struttura (marciapiedi, semafori, strade) non hanno ancora tutte le caratteristiche di accessibilità necessarie al tipo di utenza che afferisce alla struttura.</p>

<sup>2</sup> Nei punti in cui si richiede l'analisi socio-economica, deve essere inserita l'analisi delle risorse umane, del mercato del lavoro e della situazione in termini di pari opportunità.

Opportunità	Rischi
<p><b>- Analisi territoriale:</b> essendo una struttura non residenziale, dà la possibilità agli utenti di rimanere ben integrati nel contesto socio-familiare abituale, non solo ,ma offrendo servizi ambulatoriali può accogliere un numero elevato di utenza</p> <p><b>- Analisi socio-economica:</b> le molteplici convenzioni fra la Fondazione e gli Enti Pubblici offrono una grande opportunità di accesso ai disabili che non hanno sufficienti risorse economiche, inoltre la Fondazione per suo statuto, può offrire servizi gratuiti per venire incontro a situazioni particolarmente critiche. Come detto precedentemente la Fondazione offre una buona opportunità lavorativa ai giovani, alle donne e ai disabili mediante gli inserimenti sociolavorativi e alcuni progetti in essere con il Dipartimento della Salute Mentale e altre Associazioni che si interessano di soggetti svantaggiati.</p> <p><b>- Analisi ambientale:</b> la dotazione di una piscina con delle caratteristiche adatte ai soggetti deboli (accessibilità, temperatura e profondità della vasca) costituisce per loro un'ottima opportunità, difficilmente riscontrabile in altri ambienti</p>	<p><b>- Analisi territoriale:</b> La maggiore destinazione degli spazi a soggetti deboli deve essere effettuata con discernimento al fine di non perdere il valore ormai consolidato di far convivere nello stesso impianto soggetti abili e soggetti diversamente abili che ha fatto di Via Arcangeli un grande modello di accoglienza e di sviluppo culturale. L'attenzione sarà pertanto rivolta a far sì che l'impianto continui a preservare il carattere di struttura sportiva-riabilitativa-abilitativa-sociale .</p> <p><b>- Analisi socio-economica:</b> la mancanza di risorse pubbliche , la diminuzione costante del budget delle convenzioni che riducono inevitabilmente il numero dei trattamenti convenzionati gravando economicamente sull'utenza che è già un'utenza debole.</p> <p><b>- Analisi ambientale:</b> le barriere architettoniche dell'ambiente circostante la struttura, che la rende meno fruibile all'utenza a cui è destinata.</p>

## 10. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

<b>Titolo del Progetto:</b>	<b>PISCINA COMUNALE DI VIA ARCANGELI : LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA PISCINA E DELLA PALESTRA.</b>
<b>Obiettivi Generali:</b> <i>(Benefici sociali di lungo termine per la società in generale)</i>	Sensibile miglioramento della forma fisica delle persone che beneficeranno dei servizi organizzati nella struttura. Importante risparmio delle risorse economiche e sociali dedicate alla cura e alla riabilitazione dei traumi da parte delle organizzazioni pubbliche di tipo sanitario e sociale. Contatti sociali interpersonali, possibilità di creare associazionismo culturale, sociale e sportivo non agonistico. Creazione di programmi ed iniziative di divulgazione delle corrette prassi sotto gli aspetti inerenti al benessere, alla corretta alimentazione e alla prevenzione dei traumi.
<b>Scopo del Progetto:</b> <i>(Vantaggi tangibili che i beneficiari otterranno mettendo a frutto i servizi che riceveranno nell'ambito del progetto).</i>	Potrà essere migliorato il benessere generale della cittadinanza di Prato. Il livello fisico dei suoi abitanti in particolare di quelli con difficoltà: disabili, persone traumatizzate, anziani, bambini e persone non sportivizzate.
<b>Risultati:</b> <i>(Servizi che i beneficiari otterranno a seguito delle attività realizzate)</i>	Attività riabilitative, logoterapia, attività di supporto alla riabilitazione per persone con patologie stabilizzate e bambini disabili, allenamento sportivo al nuoto per atleti disabili fisici e mentali, attività motorie adattate ( AFA) dedicate alle persone non sportivizzate e anziane, avviamento al nuoto e acquaticità per bambini ed adulti, attività di nuoto in gravidanza,
<b>N° utenti coinvolti:</b>	Circa 3000 cittadini all'anno
<b>Tipologia di utenza prevista</b>	<input checked="" type="checkbox"/> X Ambito locale <input checked="" type="checkbox"/> X Ambito regionale
<b>Finalità, funzioni e attività' del servizio</b>	Raggiungimento dell'autonomia intesa in senso globale. Tale finalità viene raggiunta mediante: <ul style="list-style-type: none"> <li>• trattamenti di riabilitazione e di supporto alla riabilitazione effettuati in palestre e piscina</li> <li>• attività motoria e socio –educativa per persone con disturbi gravi della comunicazione</li> <li>• attività ludico sportiva rivolta ad Associazioni Sportive e a singole persone diversamente abili</li> </ul> attivando progetti di riabilitazione a carattere socio-lavorativo integrazione socio-economica, di formazione e sviluppo in vari settori lavorativi per soggetti con disagio mentale

## 11. RELAZIONE GESTIONALE

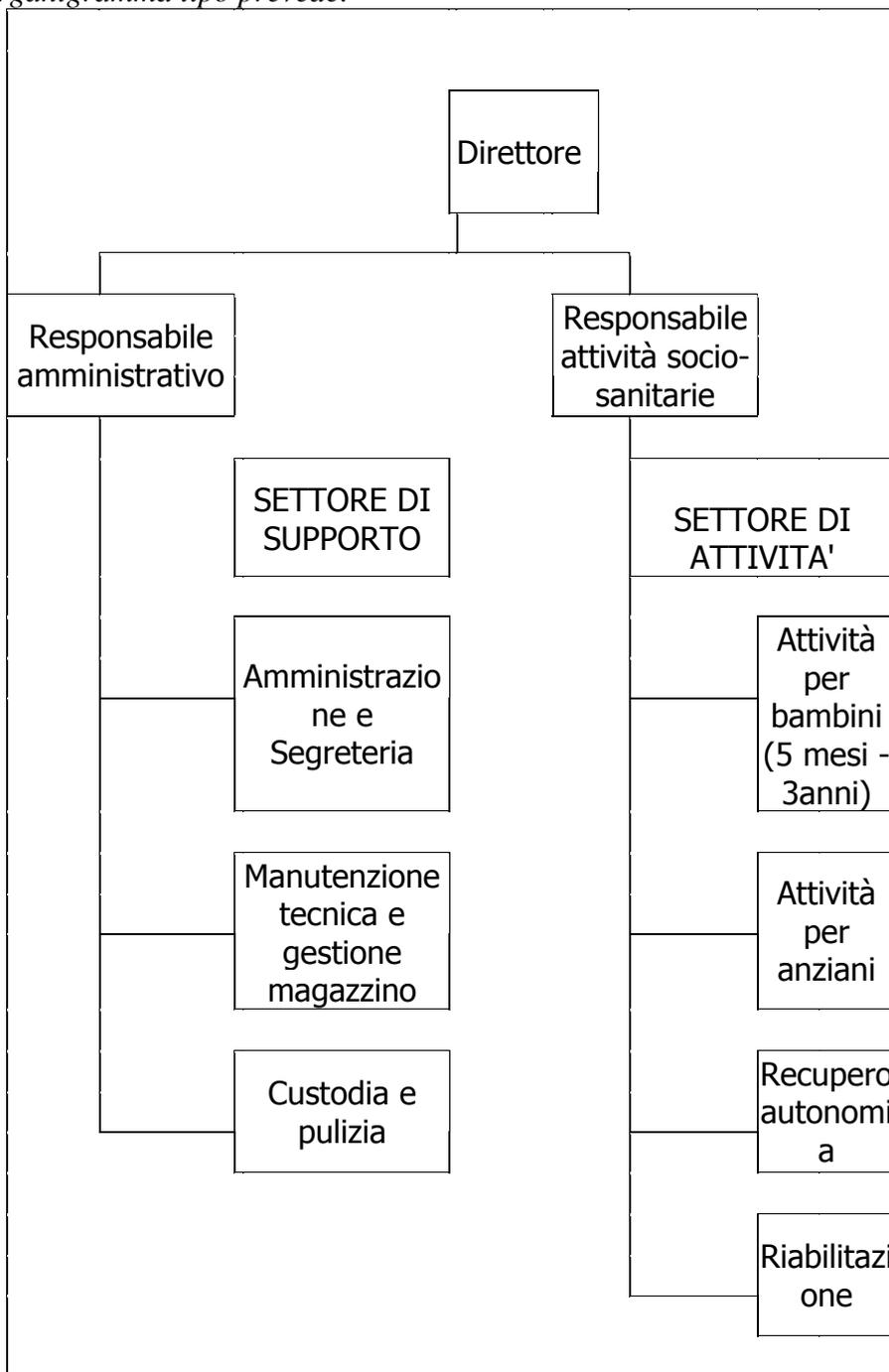
<p><b>Formulazione ipotesi di gestione</b></p> <p><i>Formulazione e motivazione dell'ipotesi di gestione ritenuta ottimale in termini di qualità, flessibilità, convenienza economica e fattibilità operativa (illustrare e motivare le scelte gestionali in ordine a eventuali esternalizzazioni o internalizzazioni di funzioni/attività del servizio);</i></p>	<p><i>L'esperienza già maturata negli anni di collaborazione fra P.A. e terzo settore e gli esiti positivi che ne sono derivati, fanno propendere per una scelta gestionale convenzionata che permetta di massimizzare i benefici e ridurre i costi. La gestione tramite ad un soggetto esterno dovrà comunque garantire il governo dell'ente sia in termini di pianificazione /scelte) sia in termini di controllo.</i></p> <p><i>La scelta della gestione convenzionata si fonda sui seguenti elementi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li><i>• I costi del personale e le ultime finanziarie non consentono la gestione diretta;</i></li><li><i>• la particolarità dell'utenza e la tipologia delle prestazioni erogate prevedono professionalità specifiche e competenze non facilmente individuabili all'interno dell'A.C.</i></li><li><i>• maggiore flessibilità gestionale e organizzativa del soggetto terzo.</i></li></ul> <p>Le esigenze di risorse organizzative, tecniche ed economiche necessarie a conseguire gli standard qualitativi ed i requisiti di servizio sono state identificate, in relazione ai seguenti aspetti</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• processi di miglioramento tecnico-organizzativo: correlati per esempio all'aumento dell'efficienza dei processi principali e di supporto</li><li>• qualità percepita dal mercato: soddisfazione di nuove esigenze dell'utente, aumento della competitività</li></ul> <p><b>Per la gestione delle risorse umane si ritiene importante :</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• la definizione del fabbisogno di personale in maniera tale da garantire il corretto svolgimento delle attività</li><li>▪ <b>la definizione dei requisiti di ruolo e le posizioni funzionali in relazione ai titoli previsti dalla normativa vigente</b></li><li>▪ <b>l'individuazione dei bisogni formativi</b></li><li>▪ <b>la predisposizione del piano della formazione permanente</b></li><li>▪ le modalità di attuazione del ciclo di addestramento</li></ul> <p>In relazione alla gestione delle risorse tecnico strutturali dovranno essere definite le modalità, i criteri gestionali e di controllo delle risorse utilizzate all'interno dei processi al fine di assicurare la sicurezza degli operatori e del cittadino utente e l'affidabilità delle misurazioni effettuate.</p>
---	---



## Qualificazione del personale previsto

Quantificazione dell'organigramma tipo, con indicazione del numero e delle qualifiche del personale addetto;

L'organigramma tipo prevede:



Per attuare il progetto si prevede:

- 1 Direttore;
- 1 Responsabile Amministrativo;
- 3 Addetti amministrazione e segreteria;
- 1 Addetto alla manutenzione e al magazzino
- 3 Addetti alle pulizie e custodia
- 1 Responsabile Attività sociosanitaria
- 1 assistente bagnante
- 6 istruttori
- 8 terapisti riabilitazione
- 1 logopedista
- 1 massiofisioterapista
- 10 operatori

**Piano finanziario e di gestione**

Formulazione conto economico (costi-ricavi) di un esercizio tipo e piano di finanziamento della gestione del servizio per quattro anni dal suo avvio

**COSTI**

Personale		<b>€ 647.850,00</b>
Utenze	Spese telefoniche	€ 600,00
	Consumi idrici	€ 31.400,00
	utenze gas	€ 39.600,00
	Utenze elettriche	€ 10.300,00
		<b>€ 81.900,00</b>
Manutenzioni	Manutenzione ordinaria	€ 35.000,00
e	Merci e Attrezzature	€ 20.650,00
	Materiale pulizie	€ 2.600,00
	materiale per ripristino igienicità	€ 2.000,00
		<b>€ 60.250,00</b>
Oneri diversi		<b>€ 10.000,00</b>
		<b>€ 800.000,00</b>

**RICAVI**

Proventi attività	Nuoto e benessere	€ 100.000,00
	Autonomia	€ 275.000,00
	A.F.A	€ 100.000,00
	Logoterapia	€ 35.000,00
	Riabilitazione piccolo gruppo	€ 100.000,00
	Riabilitazione piscina	€ 180.000,00
Proventi vari	Progetti da altri enti e/o privati	€ 10.000,00
		<b>€ 800.000,00</b>

**PIANO FINANZIARIO PER IL QUADRIENNIO:**

Proventi attività	Nuoto e benessere	400.000,00
	Autonomia	1.100.000,00
	A.F.A	400.000,00
	Logoterapia	140.000,00
	Riabilitazione piccolo gruppo	400.000,00
	Riabilitazione piscina	720.000,00
Proventi vari	Progetti da altri enti e/o privati	40.000,00
		<b>3.200.000,00</b>

**12. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:**

Tipologia dell'operazione	<input checked="" type="checkbox"/> Completamento <input type="checkbox"/> Ampliamento <input checked="" type="checkbox"/> Ristrutturazione opera esistente <input type="checkbox"/> Nuova costruzione
<b>Descrizione sintetica dell'intervento</b>	<p>Il progetto prevede la realizzazione dei lavori di ristrutturazione della struttura sportiva di via Arcangeli. In particolare si tratta della ristrutturazione della piscina, delle palestre per la riabilitazione e attività anziani, i relativi servizi e spogliatoi. L'intervento prevede il completo rifacimento dell'impianto idrico della piscina e dei servizi, il rifacimento dell'impianto elettrico, oltre, ovviamente, alla realizzazione delle specifiche strutture per portatori di handicap e per la riabilitazione. Il progetto prevede anche l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili che, specialmente nel caso di impianti natatori, portano ad un forte risparmio dei costi e dell'impatto ambientale; per questo motivo la produzione dell'acqua calda sanitaria avverrà almeno per il 50% mediante collettori solari.</p>
<b>Localizzazione:</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Centro abitato <input type="checkbox"/> Frazionario <input type="checkbox"/> Area rurale
<b>Descrizione dei servizi prossimali</b>	<p><b>X <i>servizi di trasporti pubblici</i> (treno, bus) :</b> la struttura è situata su una strada di buon scorrimento e con una fermata dell'autobus posizionata di fronte all'ingresso della struttura stessa.</p> <p><b>X <i>servizi sociali o sanitari</i> (ambulatori, farmacie, ospedale, etc.) :</b> all'interno della struttura è previsto l'allestimento di ambulatori sanitari e di riabilitazione; a poche centinaia di metri si trova l'ospedale cittadino e una farmacia di zona;</p> <p><b>X <i>strutture commerciali</i> (edicola, negozi, bar, etc.) :</b> il plesso è inserito in un'area di buona concentrazione commerciale, in quanto circondata da esercizi di vendita al dettaglio, bar, esercizi di ristorazione, edicola e attività artigianale alimentare e non.</p> <p><b>X <i>strutture pubbliche o di culto o di intrattenimento</i> (cinema, biblioteca, uffici comunali, parrocchia, etc.) :</b> luoghi di intrattenimento e di spettacolo sono situati a poche centinaia di metri, così come anche la biblioteca comunale</p>
<b>Provincia</b>	
<b>Comune</b>	<b>PRATO</b>
<b>Località'</b>	

**Il progetto riguarda la costruzione, il recupero e riqualificazione di strutture con funzioni a carattere sociale da parte di Enti Locali ?**

**SI**  **NO**

<b>Se SI indicare l'atto deliberativo che lo prevede nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche del Comune</b>	<b>Deliberazione di Consiglio Comunale n. 218 del 20.12.2007</b>
---	--

<b>territorialmente competente.</b>	
-------------------------------------	--

**Il progetto è immediatamente cantierabile ?**    **SI**     **NO**

**Se NO è prevista la progettazione esecutiva ?**    **SI**     **NO**

### 13. CARATTERISTICHE FINANZIARIE, TECNICHE, E PROCEDURALI DEL PROGETTO

#### 13.1 ASPETTI TECNICO-PROCEDURALI

<b>PROVVEDIMENTI</b>	<b>CRONOGRAMMA DI ATTUAZIONE</b>	
	<b>Data prevista</b>	
	<b>Avvio</b>	<b>Ultimazione</b>
<b>FASE PRELIMINARE</b>		
<b>Progettazione Preliminare</b>		
<b>Progettazione definitiva</b>		
<b>Progettazione esecutiva</b>		
<b>Disponibilità immobile/terreno</b>		
<b>Avvio gara d'appalto</b>	<b>15.09.2008</b>	<b>30.10.2008</b>
<b>Aggiudicazione gara d'appalto</b>	<b>30.10.2008</b>	<b>30.11.2008</b>
<b>Stipula contratto</b>	<b>30.11.2008</b>	<b>30.01.2009</b>
<i>Fase realizzativa</i>		
<b>Inizio lavori</b>	<b>15.02.2009</b>	
<b>FASE CONCLUSIVA</b>		
<b>Fine lavori</b>	<b>15.05.2010</b>	
<b>Collaudo / certif. regol. esecuz.</b>	<b>15.07.2010</b>	
<b>Saldo pagamenti alle imprese</b>	<b>15.07.2010</b>	<b>15.09.2010</b>
<b>Avvio esercizio</b>	<b>15.09.2010</b>	<b>01.01.2011</b>

*Nel caso di "interventi di completamento"*

<b><u>INDICARE SE SI TRATTA DI:</u></b>	<b>Motivi per i quali l'intervento non è stato completato</b>	
	<b>Mancanza di risorse</b>	<b>Altre cause di blocco</b>
<b>Progetto integrale o lotto che completa un progetto complessivo</b>	<b>x</b>	
<b>Più lotti che completano un progetto complessivo</b>		
<b>Un lotto (o più lotti) che non completa(no) un progetto complessivo</b>		
<b>Progetto appaltato sospeso</b>		
<b>Progetto incompiuto</b>		

*Dati occupazionali*

<b>Mantenimento o miglioramento livelli occupazionali</b> (indicare anche la modalità di gestione)	Si prevede il mantenimento e/o aumento dei livelli occupazionali, in previsione della gestione convenzionata della struttura ad un soggetto esterno, grazie anche all'aumento dei servizi che di potranno offrire dopo la ristrutturazione.
<b>Sviluppo dei servizi innovativi</b>	In seguito alla ristrutturazione sarà possibile svolgere in modo innovativo soprattutto le attività motorie di riabilitazione ed educazione fisica per coloro affetti da patologie post-traumatiche, croniche o affetti da gravi disabilità, soprattutto bambini.

## 14. 9.2 ASPETTI FINANZIARI

### 14.1 Quadro economico dell'intervento

<i>piano finanziario</i>	<b>Importo totale (Euro)</b>
- <b>Acquisto dell'immobile / terreno</b>	Di proprietà
- <b>Opere edili di ristrutturazione edilizia e recuperi funzionali</b>	<b>881.278,24</b>
- <b>Installazione impianti</b>	(Vedi sotto)
- <b>Acquisto e messa in opera degli impianti, servizi e delle attrezzature (*)</b>	<b>718.721,76</b>
- <b>Acquisto e messa in opera arredi (*)</b>	<b>100.000,00</b>
- <b>Altro (specificare) :</b>	
- <b>IVA AL 10% su totale lavori</b>	<b>160.000,00</b>
- <b>Spese tecniche</b>	<b>100.000,00</b>
- <b>Allacciamenti</b>	<b>10.000,00</b>
- <b>Incentivo</b>	<b>30.000,00</b>
<b>COSTO TOTALE</b>	<b>2.000.000,00</b>

(\*) Tali beni devono essere di primo acquisto e conformi ai requisiti di sicurezza previsti per le attrezzature delle residenze per l'assistenza dei soggetti con handicap grave ai sensi della delibera di Giunta regionale 466/01 (art. 4, DM 13/12/2001, n.470).

NB: devono essere allegati le previsioni di spesa delle singole voci che sono previste nel progetto.

### 14.2 Piano finanziario dell'intervento

Copertura finanziaria con mezzi propri (specificare indicando le fonti proprie di finanziamento con i relativi importi):

Copertura finanziaria	<b>Euro</b>
<b>COMUNE DI PRATO (D.C.C. N. 218 DEL 20.12.2007)</b>	<b>2.000.000,00</b>
<i>Amministrazione Provinciale di</i>	
<i>Azienda USL di</i>	
<i>Comunità Montana di</i>	
<i>Altro (specificare)</i>	
<b>TOTALE</b>	

**15. CONTRIBUTO RICHIESTO**

<b>€</b>	<b>% su totale investimento</b>
<b>1.000.000,00</b>	<b>50%</b>

**NOTE :**

- 1.** I costi indicati nel prospetto che si allega alla presente richiesta, sono quelli delle perizie redatte alla fase progettuale del preliminare e definitivo, attualizzato in base all'indice ISTAT all'anno 2007 e alle nuove esigenze tecniche.
- 2.** L'Amministrazione si riserva di produrre ogni atto che la SSLL riterranno opportuno richiedere.

## PISCINA PALESTRA DI VIA ARCANGELI

		Costo preventivato	
<b>A)</b>	<b>LAVORI A BASE DI APPALTO</b>		
	impianti elettrici	€	149.733,51
	imp. clorazione acqua	€	299.467,01
	imp. Idrico sanitari	€	269.521,24
		€	718.721,76
	opere edili	€	881.278,24
	<b>TOTALE LAVORI E FORNITURE</b>	€	<b>1.600.000,00</b>
<b>B )</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'A.C.</b>		
	IVA al 10 % su lavori	€	160.000,00
	Spese tecniche	€	100.000,00
	Arredi specialistici	€	100.000,00
	Allacciamenti	€	10.000,00
	Incentivo	€	30.000,00
		€	400.000,00
	<b>TOTALE COSTO COMPLESSIVO OPERA</b>	€	<b>2.000.000,00</b>